

PROTEO FARE SAPERE

**CONVEGNO
SULLA VALUTAZIONE**

Paola Gabbriellini - Insegnante di scuola primaria

19 GENNAIO 2021

**ABOLIZIONE
DEL VOTO NUMERICO**
giugno 2020

O.M. 172 E LINEE GUIDA
dicembre 2020

**RIPENSARE
ALL'ESSERE SCUOLA
E AL FARE SCUOLA**

RIPENSARE ALL'ESSERE SCUOLA E AL FARE SCUOLA

**È necessaria una rilettura e una nuova riflessione sulle
Indicazioni Nazionali affiancata alla lettura delle Linee Guida**

Sul piano collegiale

Sul piano individuale

Dalle Indicazioni al Curricolo

«...Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.»

«...i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.»

Aree disciplinari e discipline

«I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.»

«Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma.»

«Un ruolo strategico essenziale svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che non è responsabilità del solo insegnante di italiano ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area...»

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

«...vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze...essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa...»

«Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi...»

«Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.»

Obiettivi di apprendimento

«Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.»

Valutazione

«Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.»

Dopo una lettura delle Indicazioni Nazionali...

***Quale sarà
il mio lavoro quotidiano di insegnante
che starà dietro a una valutazione
intermedia e finale di questo genere?***

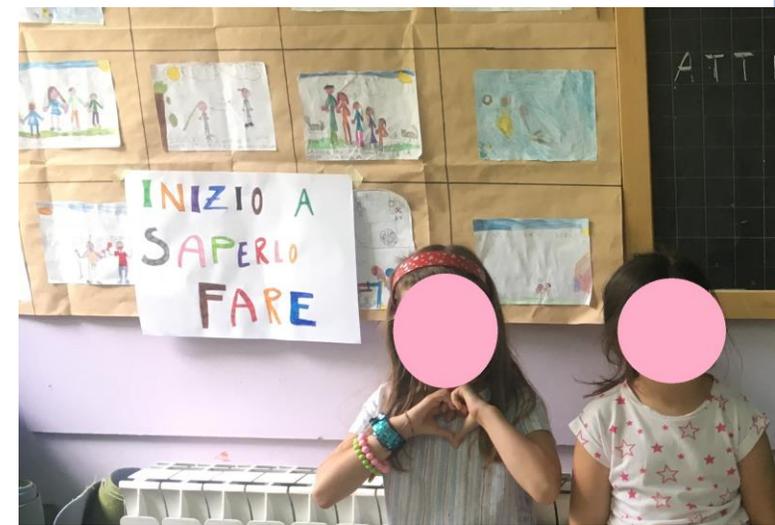
**La Premessa delle Indicazioni è un documento
che aiuta a rifocalizzare l'orizzonte
verso cui la scuola nel nostro tempo deve muoversi.**

Per creare ambienti di apprendimento efficaci l'insegnante, secondo le Indicazioni, può:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.



...DARE MOLTO SPAZIO A QUESTO DIALOGO CON
LORO IN CUI SI PORTANO ALLA
CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE A UN CERTO
LIVELLO



ALCUNI ESEMPI...

Adesso che hai svolto gli Open Learning, cosa puoi dire sulle scelte che avevi fatto?

- Non avevo idea di quello che avrei fatto
- Pensavo di aver capito la proposta ed invece ho fatto una cosa diversa da quella che mi aspettavo
- Avevo capito la proposta ed ho fatto quello che mi aspettavo

Quando hai formulato la tua proposta hai pensato:

- che è un tuo interesse
- che è un tuo interesse e poteva piacere agli altri.
- che è un tuo interesse, che potesse piacere agli altri e che fosse realizzabile

1. Quale attività ti è piaciuta di più di tutto il lavoro sull'inferenza?
2. Perché
3. Che difficoltà o problema hai incontrato in questo percorso?
4. Spiega il perché
5. Ti senti di aver collaborato con gli altri. Se no cerca di spiegare perché non hai collaborato.
6. Cosa pensi di avere imparato?

ERO IN GRUPPO CON:

1) QUANTO TI SONO PIACIUTE LE ATTIVITÀ PROPOSTE?

1	2	3
---	---	---

2) CHE DIFFICOLTÀ O PROBLEMA HAI INCONTRATO? SPIEGALO BREVEMENTE.

- NEL LAVORO IN CLASSE:

.....

- NELL'ATTIVITÀ IN GIARDINO:

.....

3) PENSI DI AVER COLLABORATO NEL GRUPPO?

IN CLASSE :

? SI

? NO

PERCHÉ?

.....

IN GIARDINO:

? SI

? NO

PERCHÉ?

.....

4) C'È UNA COSA CHE NON È STATA FATTA MA CHE TI SAREBBE PIACIUTO FARE?

5) SEI SODDISFATTA/O DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA?

SI	COSÌ COSÌ	NO
----	-----------	----

6) ATTRAVERSO LE ATTIVITÀ SVOLTE PENSI DI ESSERTI ESERCITATO/A IN QUALCOSA CHE RIGUARDA MATEMATICA?

Dimensioni/Task	INIZIALE	APPRENDISTA	ESPERTO
Ascoltare Dimostra concentrazione e disponibilità nei confronti dell'interlocutore	sa mantenere concentrazione e disponibilità solo per poco tempo e solo nei confronti di messaggi semplici	sa mantenere concentrazione e disponibilità fino al termine del messaggio, e dimostra di averlo compreso a grandi linee	sa mantenere concentrazione e disponibilità, manifestando comprensione e interesse attraverso domande e interventi.
Porre domande Porre domande utili e pertinenti al messaggio ricevuto	sa porre domande nel complesso pertinenti, anche se non sempre e/o talvolta superflue (ad es. perché la risposta	sa porre domande pertinenti, utili per chiarire aspetti puntuali del messaggio	sa porre domande pertinenti e utili a chiarire informazioni date in modo anche implicito dal messaggio
Esprimere esigenze, esperienze, personali, emozioni Far capire all'interlocutore le proprie esperienze, esigenze, situazioni emotive	far capire l'oggetto della comunicazione anche se in modo confuso e approssimato	far capire l'oggetto della comunicazione attraverso una struttura del discorso semplice e lineare	far capire l'oggetto della comunicazione attraverso una struttura del discorso consequenziale e coerente, una scelta lessicale appropriata
Esprimere, sostenere e argomentare il proprio punto di vista Presentare il proprio punto di vista e riuscire a darne spiegazioni	far capire anche sommariamente il proprio punto di vista	far capire il proprio punto di vista e dare spiegazioni semplici ma esaurienti	far capire in modo completo e esauriente il proprio punto di vista e dare spiegazioni approfondite e articolate
Riconoscere il punto di vista altrui Comprendere il punto di vista altrui, mostrare rispetto e interesse nei confronti delle altrui motivazioni	saper comprendere il punto di vista e le motivazioni altrui almeno nella loro essenzialità	saper comprendere il punto di vista altrui, ascoltare e interessarsi a tutte le motivazioni fornite dall'interlocutore	saper comprendere il punto di vista altrui, mostrando anche di voler approfondire aspetti non esplicitati delle altrui motivazioni

COMPETENZA DELLA COMUNICAZIONE

L'alunno/a possiede la competenza nella COMUNICAZIONE (*verbale*) se è in grado di:

Modalità di valutazione	di	Descrizione del contesto adeguato all'età	INDICATORI di LIVELLO
Liste di osservazione	di	-Lettura dell'insegnante	Livello 3: sa mantenere concentrazione e disponibilità, manifestando comprensione e interesse attraverso domande e interventi. Livello 2: sa mantenere concentrazione e disponibilità fino al termine del messaggio, e dimostra di averlo compreso a grandi linee Livello 1: sa mantenere concentrazione e disponibilità solo per poco tempo e solo nei confronti di messaggi semplici
Test di comprensione sull'evento	di	-Visione di un film	
		-Visione di un documentario	
		-Istruzioni e consegne	
		-Comunicazioni da parte della scuola	
		-Discussione	

...Grazie